

CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Criteri di concessione

Il Servizio regionale competente valuta le domande dichiarate ammissibile, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico scientifico (di cui all'articolo 6 della L.R. 16/2009), attribuendo loro un punteggio che varia da un minimo di 0/50 a un massimo di 50/50.

Le domande dichiarate ammissibili sono valutate secondo i seguenti criteri:

- a) rilevanza nazionale e internazionale della manifestazione
- b) rilevanza storica-culturale della manifestazione, ai fini della valorizzazione del territorio e della promozione turistica, anche per effetto di eventi connessi che si protraggono nell'arco di tutto l'anno
- c) coinvolgimento dei centri storici quale sede degli eventi
- d) valorizzazione delle produzioni tradizionali e tipiche legate alla comunità locale di riferimento
- e) valorizzazione dell'elemento storico rievocativo

Il contributo regionale è erogato in base al punteggio ottenuto da ciascuna domanda, secondo le modalità di cui sopra (da un minimo di 0/50 a un massimo di 50/50).

Redazione della domanda e della rendicontazione

Per redigere la domanda di contributo e per la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute deve essere utilizzata esclusivamente l'apposita modulistica, che sarà adottata con Determinazione Dirigenziale, che sarà disponibile nel portale regionale istituzionale nella sezione "Cultura".

Elenco delle Manifestazioni storiche anno 2024

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente dalle Manifestazioni storiche presenti nel Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica, di cui all'allegato 2 del presente atto;

Modalità di erogazione e liquidazione del contributo

I contributi saranno erogati a saldo, previa presentazione della rendicontazione prevista entro e non oltre il 28 febbraio 2025.

La liquidazione del contributo è effettuata dal Servizio regionale competente, previa acquisizione della relazione delle attività svolta e la rendicontazione delle spese sostenute. Per l'anno 2024 non saranno ammesse le spese già rendicontate o rendicontabili sulla base della L.R. 16/2009 e/o di altre norme regionali che erogano contributi in favore dei soggetti che operano nell'ambito del patrimonio storico, culturale e tradizionale della cultura popolare umbra.